



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

CONTRATTO DI APPALTO

per l'esecuzione dei lavori *“Interventi di risanamento della scalinata tribuna lato mare, dei locali interni ed efficientamento energetico del palazzetto dello sport “Marzio Tricoli” di Cefalù (Pa)”*

CUP D82H24000850003

CIG B5069AE8C1

In Palermo nell'anno 2025 nel mese di maggio il giorno 12 negli Uffici della Direzione per L'Edilizia Scolastica e la Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali della Città Metropolitana di Palermo sita in via Roma 19.

- **da una parte** l'arch. Rosario Musso nato a Alimena (PA) il 15/08/1959, giusta decreto del Sindaco Metropolitano n. 233 del 23/10/2023 di conferimento incarico dirigenziale della Direzione per L'Edilizia Scolastica e la Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali, in rappresentanza della Città Metropolitana di Palermo (C.F. 80021470820)

- **dall'altra parte** il Sig. Francesco Patti, Rappresentante Legale della Ditta “Gangi Impianti s.r.l.” con sede legale in Gangi (PA) contrada Piano s.n.c., iscritta alla C.C.I.A.A. di Palermo ed Enna codice fiscale e Partita IVA n° 05738830826, numero di iscrizione R.E.A. – PA–273490 giusta visura ordinaria della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – Registro Imprese – Archivio ufficiale della CCIAA del 05/02/2025, documento n° T 591000676 acquisita da questa Amministrazione attraverso il sistema “Telemaco-Infocamere” e che nel presente contratto viene richiamata per farne parte integrante e sostanziale ma non materialmente allegata.

Si premette che

- con Determinazione Dirigenziale n. 1162 del 14/03/2023 della Direzione per l'Edilizia Scolastica e la Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali è stato nominato Responsabile

Unico del Procedimento l'Ing. Maurizio Magro Malosso dipendente di questa

Amministrazione ,ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n.36/2023;

- con Determinazione Dirigenziale n. 5813 del 14/12/2024 della Direzione per L'Edilizia

Scolastica e la Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali è stato approvato in linea

amministrativa il progetto in oggetto;

- sono state demandate alla Direzione Gare e Contratti Innovazione Tecnologica le funzioni di

Centrale di Committenza ausiliaria per l'espletamento della procedura di affidamento

dell'appalto dei lavori in questione mediante procedura negoziata senza bando, previa

consultazione di almeno n.5 (cinque) O.E. ove esistenti, individuati sulla base di indagini di

mercato o tramite elenchi di O.E. dietro indicazioni del RUP, ai sensi dell'art. 50 comma 1

lett. c) del D. Lgs. n°36/2023;

- in data 27/12/2024 è stata avviata sul portale MEPA di Consip S.p.A. www.acquistinretepa.it

la R.d.O. n. 4977471 con invito a n. 5 operatori economici, regolarmente abilitati ed in

possesso della certificazione SOA, al bando "Lavori" con il CPV 45262522-6 categoria

prevalente di abilitazione OG1 – qualificazione III, con termine per la presentazione delle

offerte fissato alle ore 18:00 del 13/01/2025;

- con verbale di gara acquisito al protocollo dell'Ente n. 7553 del 28/01/2025, è stata proposta

l'aggiudicazione dei lavori in oggetto all'Operatore Economico "Gangi Impianti s.r.l." P.IVA

05738830826 con sede in Gangi (PA) Contrada Piano s.n.c.;

- con nota prot. 22946 del 18/03/2023 della Direzione Gare e Contratti-Innovazione

Tecnologica, sono state trasmesse al RUP le relazioni sulla "verifica dei requisiti di ordine

generale ai sensi dell'art. 94 e seguenti del D. Lgs. n° 36/2023 e dei requisiti di ordine speciale

ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n°36/2023;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1512 del 01/04/2025 della Direzione per l'Edilizia e la

Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali, che viene richiamata ma non allegata al

presente contratto per farne parte integrante e sostanziale, la Direzione per l'Edilizia e la Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali ha approvato le risultanze delle operazioni di gara di cui al verbale prot. 7553 del 28/01/2025 ed ha proceduto all'aggiudicazione efficace in favore dell'O.E. "*Gangi Impianti s.r.l.*" con sede in Gangi (Pa) Contrada Piano s.n.c., che ha offerto il ribasso d'asta del 31,9593%;

- si è data pubblicità dell'esito di gara mediante pubblicazione della succitata determinazione n. 1512 del 01/04/2025 all'albo on-line di questa Stazione Appaltante, nonché mediante avviso per estratto dell'esito di gara sul sito "Internet" della stessa;

- *l'Operatore Economico risulta iscritto alla White list della Prefettura di Palermo dal 03/04/2024.* Nel caso in cui, a seguito alle verifiche condotte dalla Prefettura di Palermo dovessero sussistere nei confronti dell'Impresa cause di decadenza, di sospensione o di divieto, ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa, con conseguente rilascio di informazione interdittiva, si procederà alla risoluzione del presente contratto.

- l'Operatore Economico aggiudicatario sopra citato, prima della stipulazione del presente contratto, ha prodotto all'Amministrazione appaltante la documentazione di rito.

Tutto ciò premesso

Le parti come sopra costituite, dopo avere confermato e ratificato la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 (Oggetto dell'appalto)

La Città Metropolitana di Palermo, come sopra rappresentata, dà in appalto alla O.E. "*Gangi Impianti s.r.l.*" come rappresentato in comparsa, l'esecuzione dei lavori specificati in premessa, da realizzare in conformità al progetto esecutivo e al Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 2 (Accettazione appalto)

Il Sig. Francesco Patti, Legale Rappresentante della Ditta aggiudicataria, dichiara di accettare

l'appalto di cui all'articolo precedente, di obbligarsi a eseguirlo in conformità al progetto, ai prezzi unitari offerti e per il prezzo complessivo indicato al successivo art. 8. Dichiaro, altresì, di aver preso visione dei luoghi e di aver rilevato direttamente tutte le misure ritenute necessarie alla verifica della possibile realizzazione dei lavori. A tal fine, si impegna ad accettare incondizionatamente e a rispettare termini patti e condizioni tutti contenuti nel succitato Capitolato Speciale d'Appalto, del quale ha preso piena conoscenza e che accetta in ogni sua parte. Inoltre, dichiara che s'impegna e si obbliga:

a) a osservare ed adempiere a tutte le prescrizioni che darà la Direzione dei lavori per la buona riuscita delle opere e a completare le opere stesse nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto;

b) ad accettare, nel caso di ritardo, sia all'inizio che all'ultimazione dei lavori, in rapporto ai termini fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto, le relative penali o multe;

c) a riconoscere alla Città Metropolitana di Palermo il diritto di conseguire il pagamento delle multe o penali procedendo direttamente alla compensazione con i crediti dell'appaltatore;

ARTICOLO 3 (Documenti che fanno parte del contratto)

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto: a) il Capitolato Speciale di Appalto, b) il Computo Metrico Estimativo e c) l'Elenco Prezzi Unitari che si intendono qui allegati, ancorché non materialmente uniti al medesimo, ma depositati nel fascicolo agli atti della Direzione per L'Edilizia Scolastica e la Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali dell'Amministrazione appaltante.

ARTICOLO 4 (Clausole di autotutela)

L'appaltatore si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., alla Stazione Appaltante ed all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità degli eventuali contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei

lavoratori da occupare. L'appaltatore si obbliga espressamente a inserire identica clausola negli eventuali contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso di inadempimento, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. L'appaltatore, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, può, altresì, appaltare lavorazioni di qualsiasi tipo ad altre imprese che hanno preso parte alla gara in forma singola o associata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 119 del D. Lgs. n° 36/2023. L'appaltatore si obbliga a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto. Si obbliga infine a collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni eventuale tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale con richiesta di tangenti, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc., e ad inserire tali identiche clausole negli eventuali contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. con la consapevolezza che, in difetto, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Da parte sua, la Stazione appaltante, oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto, recederà in qualsiasi tempo dal contratto stesso, ovvero revocherà l'autorizzazione all'eventuale sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 67 del D. Lgs. n° 159/2011 e ss. mm. ii.

ARTICOLO 5 (Patto di integrità, Protocollo e Intesa per la legalità

in materia di contratti pubblici)

L'appaltatore si impegna a rispettare le clausole previste nel Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" e dal Patto di Integrità sottoscritte in sede di gara, nonché le clausole previste nella vigente Intesa per la legalità in materia di contratti pubblici adottati quale misura di carattere generale volte a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici dalla Città Metropolitana di Palermo, tutti richiamati integralmente nel presente contratto per farne parte integrante e sostanziale. Il Patto d'integrità, il Patto di legalità e l'Intesa per la legalità stabiliscono la reciproca e formale obbligazione, tra la Città

Metropolitana di Palermo e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del decreto legislativo n° 165/2001, l'aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione Committente, ai Dirigenti, alle Posizioni di Elevate Qualificazioni di staff al Segretario Generale, al Direttore Generale ed agli Organi di indirizzo politico, e si impegna a non attribuirne per il triennio successivo alla cessazione del rapporto derivante dal presente contratto. La violazione dei Patti può comportare la risoluzione del contratto medesimo. Da parte sua, la Stazione appaltante, oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto, recederà in qualsiasi tempo dal contratto stesso al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 67 del D. Lgs. n° 159/2011.

ARTICOLO 6 (Tempo utile per l'ultimazione dei lavori)

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto è stabilito, giusta previsione di cui all'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto, in giorni 240 (duecentoquaranta) decorrenti dalla data del verbale di consegna naturali e consecutivi.

ARTICOLO 7 (Trattamento e tutela dei lavoratori)

L'appaltatore, come rappresentato in comparsa, si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro rinnovazione. Detti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

L'impresa è inoltre responsabile, in rapporto alla Città Metropolitana di Palermo, dell'osservanza delle norme di cui al presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non

disciplini l'ipotesi del subappalto. L'impresa è infine obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 18, comma 7 della legge n° 55/90 e ss.mm.ii. e dall'art. 4 del D.P.R. n° 207/2010.

ARTICOLO 8 (Prezzo dell'appalto)

L'importo netto dell'appalto, come scaturente dal ribasso del 31,9593% offerto in sede di gara, di cui al presente contratto viene stabilito in € 407.785,36 (quattrocento settemilasettecentottantacinque/36) oltre i costi delle misure di sicurezza pari a € 71.839,45 per un importo complessivo di € 479.624,81 (euro quattrocentosettantanovemilaseicentoventiquattro/81) oltre iva al 22%. Come previsto al punto 2.9 del disciplinare di gara, nel corso dell'esecuzione del presente contratto potrà essere disposta la revisione dei prezzi, degli artt. 60 e 120 del D. Lgs. n°36/2023.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dell'opera superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici individuati ai sensi del comma 4-quater dell'art. 60 del Codice dei Contratti.

Sono in ogni caso esclusi dalla compensazione per variazione dei prezzi i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

ARTICOLO 9 (Subappalto)

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120 del D. Lgs. n° 36/2023, il presente contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente

esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del D. Lgs. n°36/2023.

L'appaltatore, inoltre, ha indicato in sede di offerta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 119 del D. Lgs. n°36/2023, la possibilità di subappaltare le lavorazioni nei limiti consentiti dalla legge. L'affidamento in subappalto è subordinato alla previa autorizzazione della Città Metropolitana di Palermo, ai sensi dell'art. 119 del D. Lgs. n°36/2023.

ARTICOLO 10 (Risoluzione del contratto e diritto di recesso)

Le ipotesi di risoluzione del contratto sono disciplinate dall'art. 122 del D. Lgs. n. 36/2023. La Città Metropolitana di Palermo ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal presente contratto, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 123 del D. Lgs. n° 36/2023. Per quanto non previsto dal presente contratto, si richiamano le norme contenute nel Codice Civile. Nei suindicati casi, la risoluzione opera di diritto e all'appaltatore sarà dovuto solo il pagamento della parte dei lavori regolarmente eseguiti, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni patiti dalla Stazione appaltante in ordine al completamento dei lavori, nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempimento dell'appaltatore, ivi compresi gli oneri per l'eventuale espletamento di una nuova gara.

ARTICOLO 11 (Regolare esecuzione)

Il certificato di collaudo e/o certificato di regolare esecuzione, redatto secondo le modalità di cui all'art. 229 del Regolamento di esecuzione ed attuazione del codice dei contratti del DPR 207/2010, nelle parti ancora vigenti, avrà carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione del medesimo, come previsto dall'art. 48 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 12 (Cessione del contratto - Cessione dei crediti)

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art.120

comma 1 lett. d) del D. Lgs. n°36/2023. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art.120 comma 12 del D. Lgs. n°36/2023 alle condizioni previste dalla L. 52/1991.

Il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, deve essere stipulato mediante scrittura privata non autenticata e deve essere notificato al Responsabile Unico del Procedimento. La cessione del credito è efficace ed opponibile se entro 45 giorni dalla notifica di cui al punto precedente non viene rifiutata con atto notificato a cedente e cessionario.

ARTICOLO 13 (Pagamenti – Tracciabilità flussi finanziari)

I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dei lavori di cui al presente contratto saranno corrisposti all'appaltatore nei modi e termini indicati agli artt. 21, 22, 23 e 53 (Tracciabilità) del Capitolato Speciale d'Appalto, con mandati da estinguersi mediante accreditamento sui conti correnti bancari dedicati: IBAN: IT46D0200843350000300335386 presso l'Istituto Bancario "Unicredit S.p.A." Agenzia di Gangi (PA) Via Nazionale 98/100; soggetti delegati ad operare sul conto suddetto sono i sigg: Francesco Patti, nato a Petralia Sottana (PA) il 19/01/1986, nella qualità di Legale Rappresentante della Ditta aggiudicataria; il sig. Santino Patti nato a Petralia Sottana (PA) il 07/04/1983 e la Sig.ra Daniela Nasello nata a Cefalù (PA) il 04/02/1985.

L'appaltatore si impegna ad assumere in ogni fase relativa all'esecuzione dell'appalto, anche nei rapporti con eventuali subappaltatori o subcontraenti, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e in particolare:

- utilizzare il conto corrente sopra indicato, dedicato al presente appalto;
- registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), fatto salvo quanto

previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

L'appaltatore, subappaltatore o subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge medesima, alla Città Metropolitana e alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Palermo. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 3, c. 9 bis, della legge citata.

ARTICOLO 14 (Cauzione definitiva)

Si dà atto che, a garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto, l'appaltatore ha costituito, ai sensi dell'art. 117, del D. Lgs. n° 36/2023, cauzione definitiva per l'importo complessivo di € 23.981,24 (euro ventitremilanovecentottantuno/24) mediante polizza fideiussoria assicurativa digitale n. 2172095 del 17/04/2025 – Appendice Generica n. 1 (prot. n. 34846 del 30/04/2025) - munita di autentica notarile - emessa dalla compagnia assicurativa "Revo Insurance S.p.A.", in conformità alla scheda tecnica e allo schema/tipo 1.2 approvato con D.M. n° 31/2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, acquisita al protocollo generale di questo Ente con prot. n. 33126 del 22/04/2025.

La garanzia definitiva dovrà essere reintegrata ogni volta che la Città Metropolitana di Palermo avrà proceduto alla sua escussione, anche parziale. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata detraendo tale somma dai pagamenti ancora da corrispondere all'appaltatore. Lo svincolo progressivo della garanzia avverrà ai sensi dell'art. 117, comma 8, del D. Lgs. n° 36/2023. La cauzione definitiva, come sopra costituita, cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 15 (Ulteriori coperture assicurative)

Ai sensi dell'art. 117, comma 10 del D.Lgs. n° 36/2023 ed a garanzia della responsabilità per danni causati a persone (responsabilità civile verso terzi) o cose (responsabilità per il danneggiamento o distruzione delle opere realizzate o esistenti), in conseguenza della esecuzione dei lavori e delle attività connesse, l'appaltatore ha altresì prodotto polizza fideiussoria C.A.R. n. OX00046210 emessa in data 17/04/2025 dalla Compagnia di Assicurazione "Revo Specialty CarxaAppalti Pubblici", per il tramite dell'Agenzia di Palermo, con decorrenza 15/04/2025 e scadenza 16/04/2026 in conformità alla scheda tecnica dello Schema Tipo 2.3 di cui al DM n° 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive. La polizza assicurativa suddetta copre gli eventuali danni subiti dalla Città Metropolitana di Palermo a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori con i seguenti massimali:

- massimale per danni alle opere o agli impianti, anche preesistenti, durante l'esecuzione dei lavori pari all'importo contrattuale;
- responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori pari ad € 500.000,00.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo/regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ARTICOLO 16 (Riferimento alle norme generali)

Si applicano all'appalto, oltre a quanto previsto dal presente contratto d'appalto e dal capitolato speciale, le norme statali e regionali in materia di opere pubbliche, di sicurezza nei cantieri, di tutela del lavoro, di tutela ambientale e di regolazione dei negozi giuridici (contenute in leggi, regolamenti, decreti, circolari).

Si richiama in particolare: il D. Lgs. n°36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici); il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le parti non abrogate dal

Decreto di cui sopra); il Regolamento approvato con D.M. MIT 7 marzo 2018, n. 49; le disposizioni in vigore del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M.LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145; il D. Lgs. n°152/2006 ss. mm ii.; il D. Lgs. n. 81/2008; le norme vigenti in materia di assunzioni (comprese quelle obbligatorie e le garanzie per i disabili), tutela dei lavoratori, assistenza sociale, assicurazione e prevenzione degli infortuni dei lavoratori; le disposizioni vigenti in materia di trattamento economico e normativo della manodopera; la legislazione in materia di circolazione stradale, tutela e conservazione del territorio e dell'ambiente; le norme in materia di prevenzione mafiosa; le disposizioni in materia di impiantistica e di sicurezza degli impianti.

ARTICOLO 17 (Elezione domicilio legale)

L'appaltatore, come rappresentato in comparsa, dichiara di eleggere domicilio digitale presso la propria casella di posta elettronica: gangiimpianti@legalmail.it.

Pertanto, si conviene in conseguenza che, a tutti gli effetti della applicazione del presente contratto, in tale domicilio eletto saranno notificati tutti gli atti, sia giudiziari che amministrativi, ai quali potrà dare occasione il presente contratto, e ciò sia a iniziativa dell'Amministrazione sia a iniziativa della Direzione dei Lavori.

Il Rappresentante della Città Metropolitana di Palermo di cui in comparsa dichiara che il domicilio legale digitale dell'Amministrazione è ediliziascolastica@cert.cittametropolitana.pa.it.

ARTICOLO 18 (Risoluzione delle controversie)

Al presente contratto si applicano le disposizioni concernenti la procedura di accordo bonario di cui all' art. 210 del D. Lgs. n° 36/2023. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Palermo. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 19 (Spese)

1. La presente scrittura privata non autenticata, redatta in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n°36/23 è valida ed efficace ad ogni effetto dalla data di stipulazione.

2. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stessa, come pure i relativi tributi fiscali, eccetto l'I.V.A., sono a carico dell'Operatore Economico appaltatore.

3. Ai sensi del D.P.R. 26.04.1986 n. 131, il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

La presente scrittura privata viene dalle parti letta, confermata e sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D. Lgs. n°82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

F.to Il Titolare della Ditta appaltatrice

F.to Il Dirigente della Città Metropolitana di Palermo